

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 1488

del 22-11-2017

O G G E T T O

Nomina del “gestore” delle segnalazioni sospette e contestuale adozione della “Procedura per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nell’Azienda ULSS 8 Berica”.

Proponente: Direttore Amministrativo
Anno Proposta: 2017
Numero Proposta: 1687

Il Direttore Amministrativo riferisce:

“Il D.Lgs. 231 del 21.11.2007 recante *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*, indica all'art. 41 che gli uffici della Pubblica Amministrazione hanno l'obbligo di inviare una segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, istituita presso la Banca d'Italia, quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Il Decreto 25.9.2015 del Ministero dell'Interno recante *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”* prevede all'articolo 6 l'adozione di procedure interne alla Pubblica Amministrazione, secondo le quali trasmettere ad un soggetto interno denominato “gestore”, individuato e delegato con provvedimento formalizzato, le segnalazioni pervenute.

Il soggetto “gestore” ha la funzione di valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia contenuti nell'allegato al suddetto Decreto, al fine di ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni normative ed alle indicazioni contenute nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019 dell'Azienda Ulss 8 Berica, si propone di nominare “gestore” delle segnalazioni sospette la dr.ssa Mariuccia Lorenzi, Direttore della Direzione Amministrativa del Territorio, quale strumento operativo della “Procedura per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nell'Azienda Ulss 8 Berica”, allegata al presente provvedimento, con il quale sono definite le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, la tempestività delle segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, la riservatezza dei soggetti coinvolti e l'omogeneità dei comportamenti.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.”

Sulla base di quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di nominare, in base al Decreto 25.9.2015 del Ministero dell'Interno, "gestore" delle segnalazioni sospette la dr.ssa Mariuccia Lorenzi, Direttore della Direzione Amministrativa del Territorio;
2. di adottare la "Procedura per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nell'Azienda Ulss 8 Berica", allegato al presente provvedimento, con il quale sono definite le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, la tempestività delle segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, la riservatezza dei soggetti coinvolti e l'omogeneità dei comportamenti;
3. di disporre che il presente atto sia pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to come proponente)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr.ssa Simona Aurelia Bellometti)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Salvatore Barra)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 23-11-2017 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 23-11-2017 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E
AMMINISTRATIVI GENERALI

PROCEDURA PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO NELL’AZIENDA ULSS 8 BERICA

La presente procedura definisce gli adempimenti che i dipendenti dell’Azienda Ulss 8 Berica devono adottare quando sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo da parte di un soggetto nei cui confronti l’Azienda Ulss 8 Berica svolge un’attività finalizzata a realizzare un’operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale.

1. RESPONSABILITA’

- a) Il **“gestore”** è il soggetto nominato formalmente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia ed ha il compito di:
 - acquisire le segnalazioni
 - valutare la correttezza delle segnalazioni pervenute ed eventualmente trasmetterle all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia
 - informare la Direzione Aziendale ed il responsabile della segnalazione in merito alle decisioni intraprese
 - adottare misure di adeguata formazione del personale e dei collaboratori ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto
- b) Il **responsabile della segnalazione** è il dirigente della struttura aziendale dove opera il dipendente che ha effettuato la segnalazione ed ha il compito di:
 - inoltrare al “gestore” la segnalazione pervenuta attraverso il modello aziendale predisposto
 - collaborare con il “gestore” ai fini della completezza e correttezza delle informazioni
- c) I **responsabili delle strutture aziendali** che gestiscono attività dalle quali derivano flussi finanziari connessi con la movimentazione dei mezzi di pagamento e riscossione hanno il compito di collaborare con il “gestore”, oltre che per le segnalazioni di loro competenza, anche svolgendo le funzioni complessive di monitoraggio e verifica sulle attività che comportano transazioni e operazioni a titolo oneroso che riguardano le varie funzioni e strutture aziendali.

2. ATTIVITA’

- a) Gli **indicatori di anomalia** consistono in un’elencazione di carattere esemplificativo, di situazioni e comportamenti da ritenere “anomali” e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.
Al fine di agevolare l’individuazione di situazioni sospette alcuni indicatori sono stati declinati nell’allegato A della presente procedura, indicatori corrispondenti a quelli

individuati dal Decreto 25.9.2015 del Ministero dell'Interno. Il fatto di non ricondurre operazioni o comportamenti ad uno degli indicatori di anomali elencati non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta. Pertanto è importante valutare con la massima attenzione ulteriori comportamenti che possono essere sintomatici di profili di sospetto.

- b) Nel caso in cui ci siano i presupposti per ritenere o sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo il responsabile della segnalazione, che le abbia verificate personalmente o al quale siano state evidenziate da parte dei propri collaboratori, inoltra la segnalazione al “gestore”.

La segnalazione deve essere effettuata **senza ritardo, ove possibile prima di eseguire l'operazione** (art. 41, comma 4 e 5 D. Lgs. 231/2007) e a **prescindere dal relativo importo**, tutelando la riservatezza dei soggetti coinvolti e garantendo l'omogeneità dei comportamenti.

La segnalazione va inoltrata al “gestore” anche nel caso in cui la valutazione effettuata dal responsabile della segnalazione abbia dato, a suo parere, esito negativo.

Nei casi in cui le segnalazioni sospette riguardino il titolare della struttura, o nel caso in cui quest'ultimo non processi le segnalazioni evidenziate da parte dei propri collaboratori, gli stessi possono inoltrare direttamente la segnalazione al Gestore.

La segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia per fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria.

- c) Il “gestore” verifica le risultanze delle segnalazioni effettuate anche eventualmente con il supporto di altri servizi aziendali. Al termine della verifica:

- in caso di decisione negativa, specifica le motivazioni per le quali non abbia ritenuto opportuno effettuare la segnalazione e le invia al responsabile della segnalazione
- in caso di decisione positiva, provvede all'invio della segnalazione di operazione sospetta all'Unità di Informazione Finanziaria in via telematica, **senza l'indicazione del nominativo del segnalante**, tramite il portale Internet INFOSAT-UIF, previa registrazione e abilitazione al sistema e comunica la decisione al responsabile della segnalazione
- Il “gestore” custodisce in apposito archivio tutte le pratiche di segnalazione sospetta inviategli, comprese quelle che non hanno prodotto segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria perché ritenute dagli approfondimenti non sospette.

